Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 92 del 19 aprile 2012 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 aprile 2012** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 78

MINISTERO DELLA SALUTE

Provvedimenti relativi a taluni prodotti fitosanitari

S O M M A R I O

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 14 marzo 2012.

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Discuss Top» (reg. n. 12952), dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva kresoxim-methile, approvata con regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportato da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione che approva la sostanza attiva kresoxim-methile in conformità al regolamento (CE) n.1107/2009;

Visto l'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento, che stabilisce i tempi e le modalità per adeguare i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva kresoxim-methile alle disposizioni in esso riportate;

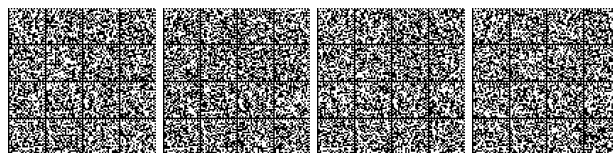
Considerato che, in particolare, per questa prima fase di adeguamento è previsto che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari siano in possesso di un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011, o in alternativa, possano comunque accedervi;

Considerato altresì, che dette informazioni relative al regolamento di approvazione della sostanza attiva kresoxim-methile sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che gli Stati membri verificano, in particolare, che le condizioni di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione, escluse quella della parte B della colonna relativa a disposizioni particolari di tale allegato, siano rispettate e che il titolare delle autorizzazioni sia in possesso del fascicolo sopra menzionato;

Considerato gli Stati membri, al termine di dette verifiche, modificano o revocano le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari autorizzati, a base della sostanza attiva kresoxim-methile, entro il 30 giugno 2012;

Considerato che il prodotto fitosanitario «Discuss Top» (reg. n. 12952) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.» contenente la sostanza attiva in questione, è risultato, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, non conforme a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione;

Ritenuto di procedere alla revoca delle autorizzazione all'immissione in commercio del suddetto prodotto fitosanitario, contenenti la sostanza attiva kresoxim-methile, risultato non conforme al termine delle verifiche previste ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione;

Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario DISCUSS TOP (reg. n. 12952) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva kresoxim-methile, è revocata, in quanto risultata non conforme, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione.

Gli Stati membri, revocano dette autorizzazioni entro il 30 giugno 2012, pertanto, il suddetto prodotto fitosanitario è revocato a partire dal 1° luglio 2012.

La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni del prodotto fitosanitario in questione e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca avvenuta ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del citato regolamento, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati del prodotto fitosanitario revocato, è consentita per otto mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 marzo 2013. L'utilizzo del prodotto fitosanitario revocato è invece consentito per dodici mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 luglio 2013.

Il titolare dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario è tenuto ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dell'avvenuta revoca del prodotto fitosanitario e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

Il Direttore generale: BORRELLO

12A04281

DECRETO 14 marzo 2012.

Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, approvata con regolamento (UE) n. 788/2011 della Commissione del 5 agosto 2011, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportati da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011 che approva la sostanza attiva fluazifop-p in conformità al regolamento (CE) n.1107/2009 e modifica la decisione 2008/934/CE con la conseguente cancellazione della sostanza attiva in questione dall'allegato alla decisione stessa;

Visto l'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento, che stabilisce i tempi e le modalità per adeguare i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p alle disposizioni in esso riportate;

Considerato che, in particolare, per questa prima fase di adeguamento è previsto che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari siano in possesso di un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011, o in alternativa, possano comunque accedervi;

Considerato altresì, che dette informazioni relative al regolamento di approvazione della sostanza attiva fluazifop-p, sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che gli Stati membri verificano, in particolare, che le condizioni di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011, escluse quella della parte B della colonna relativa a disposizioni particolari di tale allegato, siano rispettate e che il titolare delle autorizzazioni sia in possesso del fascicolo sopra menzionato;

Considerato gli Stati membri, al termine di dette verifiche, modificano o revocano le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari autorizzati, a base della sostanza attiva fluazifop-p, entro il 30 giugno 2012;

Considerato che i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva in questione, riportati in allegato al presente decreto, sono risultati, al termine delle necessarie verifiche tecnico–amministrative, non conformi a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011;

Ritenuto di procedere alla revoca delle autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, risultati non conformi al termine delle verifiche previste ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011;

Decreta:

Le autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari, riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, sono revocate in quanto risultate non conformi, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011.

Gli Stati membri, revocano dette autorizzazioni entro il 30 giugno 2012, pertanto, i prodotti riportati in allegato al presente decreto, sono revocati a partire dal 1° luglio 2012.

La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca avvenuta ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del citato regolamento, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati dei prodotti fitosanitari revocati riportati nell'allegato al presente decreto è consentita per 8 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 marzo 2013. L'utilizzo di detti prodotti è invece consentito per 12 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 luglio 2013.

I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari riportati nell'allegato del presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

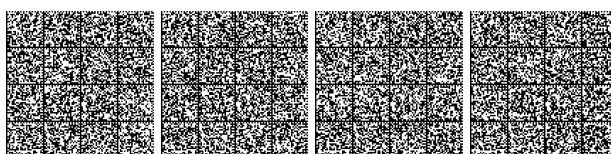
Roma, 14 marzo 2012

Il Direttore generale: Borrello

ALLEGATO

Elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, la cui autorizzazione è revocata dal 1° luglio 2012.

	N. Reg.	**Prodotto fitosanitario**	**Data reg.**	**Impresa**
1.	011273	FLUFOP	04/04/2002	Agrimix S.R.L.
2.	013644	SURPLUS	16/03/2007	Agrimix S.R.L.
3.	010578	SANILATE 13	06/09/2000	Comercial Quimica Masso' S.A.
4.	014466	RAPTOR	10/01/2009	Diachem S.P.A.
5.	011936	GRALED	17/11/2003	Gowan Italia S.P.A.
6.	012610	VESUVIO	07/06/2005	Rocca Frutta S.R.L.
7.	012154	HAKER	09/12/2004	Sipcam S.P.A.
8.	007734	FUSILADE N 13	23/03/1989	Syngenta Crop Protection S.P.A.
9.	011352	FUSILADE 250 EW	05/06/2002	Syngenta Crop Protection S.P.A.

12A04282

DECRETO 14 marzo 2012.

Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari, contenenti la sostanza attiva teflutrin, approvata con regolamento (UE) n. 800/2011 della Commissione del 9 agosto 2011, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportati da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 800/2011 della Commissione del 9 agosto 2011 che approva la sostanza attiva teflutrin in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 e modifica la decisione 2008/934/CE con la conseguente cancellazione della sostanza attiva in questione dall'allegato alla decisione stessa;

Visto l'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento, che stabilisce i tempi e le modalità per adeguare i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva teflutrin alle disposizioni in esso riportate;

Considerato che, in particolare, per questa prima fase di adeguamento è previsto che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari siano in possesso di un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011, o in alternativa, possano comunque accedervi;

Considerato altresì, che dette informazioni relative al regolamento di approvazione della sostanza attiva teflutrin, sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che gli Stati membri verificano, in particolare, che le condizioni di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011, escluse quella della parte B della colonna relativa a disposizioni particolari di tale allegato, siano rispettate e che il titolare delle autorizzazioni sia in possesso del fascicolo sopra menzionato;

Considerato gli Stati membri, al termine di dette verifiche, modificano o revocano le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari autorizzati, a base della sostanza attiva teflutrin, entro il 30 giugno 2012;

Considerato che i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva in questione, riportati in allegato al presente decreto, sono risultati, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, non conformi a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011;

Ritenuto di procedere alla revoca delle autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva teflutrin, risultati non conformi al termine delle verifiche previste ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011;

Decreta:

Le autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari, riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva teflutrin, sono revocate in quanto risultate non conformi, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011.

Gli Stati membri, revocano dette autorizzazioni entro il 30 giugno 2012, pertanto, i prodotti riportati in allegato al presente decreto, sono revocati a partire dal 1° luglio 2012.

La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca avvenuta ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del citato regolamento, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati dei prodotti fitosanitari revocati riportati nell'allegato al presente decreto è consentita per otto mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 marzo 2013. L'utilizzo di detti prodotti è invece consentito per dodici mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 luglio 2013.

I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari riportati nell'allegato del presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

Il Direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva teflutrin, la cui autorizzazione è revocata dal 1° luglio 2012.

	N. Reg.	Prodotto fitosanitario	Data reg.	Impresa
1.	011905	TRILLER	18/10/2006	Gowan Italia S.P.A.
2.	012643	LIBRA	16/10/2008	Agriphar S.A.

12A04283

DECRETO 14 marzo 2012.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva kresoxim-methyl, di cui è stato approvato il rinnovo con il regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la direttiva 1999/1/CE recepita con decreto ministeriale 18 maggio 1999, che ha iscritto nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE la sostanza attiva kresoxim methyle, fino al 31 gennaio 2009;

Vista la direttiva 2007/21/CE recepita con decreto ministeriale 31 luglio 2007, che ha prorogato l'iscrizione della sostanza attiva kresoxim methyle, nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, fino al 31 dicembre 2011;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione che ha approvato a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 il rinnovo della sostanza attiva kresoxim methyle fino al 31 dicembre 2021;

Considerato che per sostenere il rinnovo dalla sostanza attiva in questione sono stati presentati dai notificanti, nuovi dati, oggetto di valutazione da parte dello Stato membro relatore, dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare e della Commissione europea;

Considerato che la nuova relazione di valutazione del rischio della sostanza attiva kresoxim methyle è stata esaminata collegialmente da parte degli Stati membri nell'ambito del Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali;

Considerato che dalla valutazione effettuata e alla luce delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche, è necessario prevedere alcune condizioni e restrizioni per la sostanza attiva in questione non previste dalla prima iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Ritenuto di dover procedere alla revisione delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva kresoxim methyle, secondo le modalità e tempi stabiliti dal regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione che ne ha disposto il rinnovo della suddetta sostanza attiva a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che i prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto contenenti la sostanza attiva kresoxim methyle da sola o in associazione con altre sostanze attive iscritte successivamente nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, sono stati valutati sulla base di un dossier di allegato III alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato del regolamento (UE) n. 546/2011 della Commissione;

Considerato che le imprese titolari dei prodotti fitosanitari riportati riportato nell'allegato al presente decreto al presente decreto, contenenti la sostanza attiva in questione, da sola o in combinazione con altre sostanze attive iscritte successivamente nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, hanno ottemperato, nei tempi e nelle forme, alle disposizioni stabilite dal suddetto regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione;

Considerato altresì che dette informazioni sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che le ri-registrazioni provvisorie dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto, possono essere concesse fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva kresoxim methyle fatto salvo la presentazione, entro i termini riportati nella tabella riepilogativa di cui sopra, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa;

Ritenuto pertanto, di ri-registrare provvisoriamente i prodotti fitosanitari, riportati nell'allegato al presente decreto, fino al 31 dicembre 2021, termine del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva kresoxim methyle, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati, pena la revoca delle autorizzazioni;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

I prodotti fitosanitari, riportati in allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva kresoxim methyle, sono ri-registrati provvisoriamente, fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa stabilita dal regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione.

Sono fatti salvi, pena la revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive. Detti adempimenti prevedono la presentazione, entro i termini stabiliti, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

Il Direttore generale: Borrello

ALLEGATO

Elenco dei prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva kresoxim methyle da sola o in in associazione con altre sostanze attive iscritte successivamente nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, ri-registrati provvisoriamente fino al 31 dicembre 2021.

N. REG.	NOME PRODOTTO	SOSTANZA ATTIVA	IMPRESA
9180	STROBY WG	KRESOXIM METHYLE	BASF ITALIA S.R.L.
12866	COLLIS	KRESOXIM METHYLE BOSCALID	BASF ITALIA S.R.L.

12A04284

DECRETO 14 marzo 2012.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva calcio proesadione, di cui è stato approvato il rinnovo con il regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la direttiva 2000/50/CE recepita con decreto ministeriale 29 dicembre 2000, che ha iscritto nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE la sostanza attiva calcio proesadione, fino al 1° ottobre 2010;

Vista la direttiva 2007/21/CE recepita con decreto ministeriale 31 luglio 2007, che ha prorogato l'iscrizione della sostanza attiva calcio proesadione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, fino al 31 dicembre 2011;

Vista la direttiva 2010/56/UE recepita con decreto ministeriale 18 marzo 2011, che ha rinnovato l'iscrizione della sostanza attiva calcio proesadione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, fino al 31 luglio 2021;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione che ha abrogato la direttiva 2010/56/UE ed ha approvato a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 il rinnovo della sostanza attiva calcio proesadione fino al 31 dicembre 2021;

Considerato che per sostenere il rinnovo dalla sostanza attiva in questione, sono stati presentati dai Notificanti, nuovi dati, oggetto di valutazione da parte dello Stato membro relatore, dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare e della Commissione europea;

Considerato che la nuova relazione di valutazione del rischio della sostanza attiva calcio proesadione è stata esaminata collegialmente da parte degli Stati membri nell'ambito del Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali;

Considerato che dalla valutazione effettuata e alla luce delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche, è necessario prevedere alcune condizioni e restrizioni per la sostanza attiva in questione non previste dalla prima iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Ritenuto di dover procedere alla revisione dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n.11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.» contenente la sostanza attiva calcio proesadione, secondo le modalità e tempi stabiliti dal regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione che ne ha disposto il rinnovo della suddetta sostanza attiva a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che il prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.» contenente la sostanza attiva in questione è stato valutato sulla base di un dossier di allegato III alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato del regolamento (UE) n. 546/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare della registrazione del suddetto prodotto fitosanitario, contenenti la sostanza attiva calcio proesadione, ha ottemperato, nei tempi e nelle forme, alle disposizioni stabilite dal regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione;

Considerato altresì che dette informazioni sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che la ri-registrazione provvisoria dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», può essere concessa fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva calcio proesadione fatto salvo la presentazione, entro i termini riportati nella tabella riepilogativa di cui sopra, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa;

Ritenuto pertanto, di ri-registrare provvisoriamente il prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», fino al 31 dicembre 2021, termine del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva calcio proesadione, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati, pena la revoca dell'autorizzazione;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Il prodotto fitosanitario REGALIS (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva calcio proesadione è ri-registrato provvisoriamente, fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa stabilita dal regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive. Detti adempimenti prevedono la presentazione, entro i termini stabiliti, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

Il Direttore generale: BORRELLO

12A04285

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di mecoprop, sulla base del dossier CA2429 di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva mecoprop;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 26 novembre 2003 che indica il 31 maggio 2014 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva mecoprop nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo CA2429 conforme all'allegato III del citato decreto legislativo194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Club», presentato dall'impresa «Nufarm Italia S.r.l.»;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla nuova composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative a estensioni di officine di produzione, confezionamento e di taglie presentate dall'impresa titolare per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che le impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 26 novembre 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva mecoprop;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo CA2429, ottenuta dal Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 maggio 2014, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'ufficio protocollo n. 0034101 in data 26 ottobre 2011 con la quale è stata richiesta all'impresa «Nufarm Italia S.r.l.» titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Centro internazionale da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mecoprop, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo CA2429 conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mecoprop, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La succitata impresa «Nufarm Italia S.r.l.» è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

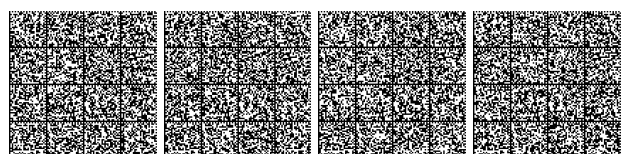
La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti sono consentiti secondo le seguenti modalità:

otto mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

Il Direttore generale: Borrello

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **mecoprop** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **CA2429**di All. III **fino al 31 maggio 2014** ai sensi del decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003

	N. reg.ne	**Nome prodotto**	**Data reg.ne**	**Impresa**	**Modifiche autorizzate**
1.	1673	CLUB	12/11/1974	Nufarm Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione - estensione officine di produzione e e confezionamento: **Nufarm UK** - West Yorkshire (UK); **Torre S.r.l.** – Torrenieri (SI) - Estensione taglie: **0,250 - 20 l**
2.	10930	WOOD	17/05/2001	Nufarm Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - estensione officine di produzione e confezionamento: **Nufarm UK**- West Yorkshire (UK); **Nufarm SAS** – Gennevilliers (F); **Nufarm GmbH & Co KG** – Linz (A)

CLUB

ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI, CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI

CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione:
- **MECOPROP puro** g 51,44 (570 g/l)
(da sale dimetilamminico)
- Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano
Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna -Tel. 0544 601201

Stabilimento di produzione e confezionamento:
Nufarm SAS – 28, Boulevard Camélinat – Gennevilliers -FRANCE
Nufarm GmbH & Co KG – St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA
Nufarm UK – Wyke – West Yorkshire – UK
I.R.C.A. Service s.p.A – Fornovo San Giovanni (BG)
TORRE Srl – Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1673 del 12-11-1974

Taglie autorizzate: 250 – 500 ml, 1 – 5 – 10 – 20 litri **Partita n.**

Prescrizioni supplementari:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle. Sintomi di intossicazione: astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma. Consigli terapeutici: abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi. Controindicazioni: è sconsigliata la digitale.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: CLUB è un erbicida ormonico selettivo a base di Mecoprop sotto forma di sale potassico, per l'impiego su prati ornamentali di essenze graminacee, campi da golf, sedi ferroviarie, aree industriali, sedi stradali.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
PRATI ORNAMENTALI: Contro *Rumex spp.*(romice), il trattamento deve essere effettuato in in modo localizzato, primavera quando i romici sono ben individuabili (oppure dopo ogni sfalcio, allorché le foglie dei romici siano ben sviluppate), bagnando accuratamente le foglie. Per ogni romice sono sufficienti da 20 a 25 ml di soluzione alla concentrazioni di CLUB di 4 l/hl, ed utilizzando pompe a volume normale.

CAMPI DA GOLF: Per il diserbo del green, contro: *Trifolium repens* (T. bianco), *Trifolium pratense* (T. rosso), *Trifolium incarnato* (T. incarnato), *Rumex spp* (romice), *Plantago major*, *Plantago lanceolata* (piantaggini), *Carduus nutans* (cardo rosso), *Stellaria media* (centocchi), *Vicia spp.* (veccia), *Ranunculus spp.* (ranuncolo). I trattamenti devono essere effettuati su green asciutto o lievemente umido. I periodi più indicati sono: la primavera - specialmente il mese di maggio a partire dall'inizio fino alla seconda decade, ed alla fine dell'estate fino verso metà settembre. La dose di impiego è di **2,5 - 3 litri/ha** con 250-600 litri di acqua.

In tutte le applicazioni è previsto un solo trattamento nell'arco dell'anno.

SEDI FERROVIARIE, AREE INDUSTRIALI, SEDI STRADALI: Contro infestanti dicotiledoni alla dose di **2,5-3 litri/ha** preferibilmente in miscela con altri erbicidi ad azione residuale (es. oxyfluorfen) oppure sistemici efficaci contro le graminacee (es. glifosate).

PRECAUZIONI DA ADOTTARSI DURANTE IL TRATTAMENTO
E' assolutamente sconsigliabile eseguire il diserbo in giornate di vento e nelle vicinanze delle piante da frutto, particolarmente della vite. La temperatura non ha particolare effetto sull'azione del diserbante, comunque non deve essere inferiore ai 10-12°C. Non eseguire il trattamento qualora si preveda prossima la pioggia. Le pompe impiegate per il diserbo, prima di essere usate per trattamenti ai fruttiferi, devono essere accuratamente lavate con soda in modo da eliminare ogni residuo di erbicida.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con il 2,4 D oppure con Dicamba.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

CLUB

ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI, CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI

CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione:
- **MECOPROP puro** g 51,44 (570 g/l)
(da sale dimetilamminico)
- Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano
Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna -Tel. 0544 601201

Stabilimento di produzione e confezionamento:
Nufarm SAS – 28, Boulevard Camèlinat – Gennevilliers -FRANCE
Nufarm GmbH & Co KG – St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA
Nufarm UK – Wyke – West Yorkshire – UK
I.R.C.A. Service s.p.A – Fornovo San Giovanni (BG)
TORRE Srl – Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1673 del 12-11-1974

Taglie autorizzate: 250 – 500 ml, **Partita n.**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

WOOD

ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI, CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI

CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione:

- **MECOPROP puro** (da sale dimetilamminico)	g 51,44 (570 g/l)
- Coformulanti	q.b. a g 100

NOCIVO — PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano
Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna -Tel. 0544 601201

Stabilimento di produzione e confezionamento:
Nufarm SAS – 28, Boulevard Camélinat – Gennevilliers -FRANCE
Nufarm GmbH & Co KG – St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA
Nufarm UK – Wyke – West Yorkshire – UK
TORRE Srl – Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 10930 del 17-05-2001

Taglie autorizzate: 250 – 500 ml, 1 – 5 – 10 – 20 litri **Partita n.**

Prescrizioni supplementari:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.

Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle. Sintomi di intossicazione: astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma. Consigli terapeutici: abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi. Controindicazioni: è sconsigliata la digitale.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: WOOD è un erbicida ormonico selettivo a base di Mecoprop sotto forma di sale potassico, per l'impiego su prati ornamentali di essenze graminacee, campi da golf, sedi ferroviarie, aree industriali, sedi stradali.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

PRATI ORNAMENTALI: Contro *Rumex spp.*(romice), il trattamento deve essere effettuato in in modo localizzato, primavera quando i romici sono ben individuabili (oppure dopo ogni sfalcio, allorché le foglie dei romici siano ben sviluppate), bagnando accuratamente le foglie. Per ogni romice sono sufficienti da 20 a 25 ml di soluzione alla concentrazioni di **WOOD** di **4 l/hl**, ed utilizzando pompe a volume normale.

CAMPI DA GOLF: Per il diserbo del green, contro: *Trifolium repens* (T. bianco), *Trifolium pratense* (T. rosso), *Trifolium incarnato* (T. incarnato), *Rumex spp* (romice), *Plantago major*, *Plantago lanceolata* (piantaggini), *Carduus nutans* (cardo rosso), *Stellaria media* (centocchi), *Vicia spp.* (veccia), *Ranunculus spp.* (ranuncolo). I trattamenti devono essere effettuati su green asciutto o lievemente umido. I periodi più indicati sono: la primavera - specialmente il mese di maggio a partire dall'inizio fino alla seconda decade, ed alla fine dell'estate fino verso metà settembre. La dose di impiego è di **2,5 - 3 litri/ha** con 250-600 litri di acqua.

In tutte le applicazioni è previsto un solo trattamento nell'arco dell'anno

SEDI FERROVIARIE, AREE INDUSTRIALI, SEDI STRADALI: Contro infestanti dicotiledoni alla dose di **2,5-3 litri/ha** preferibilmente in miscela con altri erbicidi ad azione residuale (es. oxyfluorfen) oppure sistemici efficaci contro le graminacee (es. glifosate).

PRECAUZIONI DA ADOTTARSI DURANTE IL TRATTAMENTO

E' assolutamente sconsigliabile eseguire il diserbo in giornate di vento e nelle vicinanze delle piante da frutto, particolarmente della vite. La temperatura non ha particolare effetto sull'azione del diserbante, comunque non deve essere inferiore ai 10-12°C. Non eseguire il trattamento qualora si preveda prossima la pioggia. Le pompe impiegate per il diserbo, prima di essere usate per trattamenti ai fruttiferi, devono essere accuratamente lavate con soda in modo da eliminare ogni residuo di erbicida.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con il 2,4 D oppure con Dicamba.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

WOOD

ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI, CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI
CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione:
- **MECOPROP puro** g 51,44 (570 g/l)
(da sale dimetilamminico)
- Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Nufarm

NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano
Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna -Tel. 0544 601201

Stabilimento di produzione e confezionamento:
Nufarm SAS – 28, Boulevard Camèlinat – Gennevilliers -FRANCE
Nufarm GmbH & Co KG – St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA
Nufarm UK – Wyke – West Yorkshire – UK
TORRE Srl – Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 10930 del 17-05-2001

Taglie autorizzate: 250 – 500 ml, **Partita n.**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

12A04286

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di iprodione, sulla base del dossier BAS 61006 F di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, della sostanza attiva iprodione;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 20 giugno 2003 che indica il 31 dicembre 2013 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva iprodione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo BAS 61006 F conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n.194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Rovral 75 WG», presentato dall'impresa «Basf Italia S.r.l.»;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 20 giugno 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva iprodione;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo BAS 61006 F, ottenuta dall' Istituto superiore di sanità, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2013, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo BAS 61006 F conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

otto mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

Il Direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **iprodione** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **BAS 61006 F** di All. III **fino al 31 dicembre 2013** ai sensi del decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	3771	Rovral WG	16/06/1980	Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione e formulazione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - Estensione sulle colture: **nocciolo, melone, cocomero, ravanello,carota,cipolla, fagiolo, pisello cetriolo e zucchino.** - Eliminazione dell'impiego su: **patata, barbabietola da zucchero, trattamento concia delle sementi della colza, del riso, del frumento, del orzo e dei cereali minori.** - Rinuncia agli stabilimenti di produzione: **Isagro S.p.A**, - Aprilia (LT); **AngFormula S.r.l.**- Paganica (AQ); **Bayer Cropscience S.r.l.**- Villefranche (F) - **Bayer Cropscience S.r.l.**- filago (BG); **CMPA** - Berizes (F); **SCHIRM AG** division Promacon (D) - division Hermania (D) - division Sifokan (D) - division Timopa (D) - Cambio nome da: **Rovral**
2.	3772	Borial Plus	16/06/1980	Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione e formulazione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - Estensione sulle colture: **nocciolo, melone, cocomero, ravanello,carota,cipolla, fagiolo, pisello cetriolo e zucchino.** - Eliminazione dell'impiego su: **patata, barbabietola da zucchero, trattamento concia delle sementi della colza, del riso, del frumento, del orzo e dei cereali minori.** - Rinuncia agli stabilimenti di produzione: **Isagro S.p.A**, - Aprilia (LT); **AngFormula S.r.l.**- Paganica (AQ); **Bayer Cropscience S.r.l.**- Villefranche (F); **Bayer Cropscience S.r.l.**- filago (BG)

ROVRAL®WG

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO
GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

BASF Italia Srl
Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officine di produzione:
BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 da 150 g); kg 1,2 (8 da 150 g); kg 1 (10 da 100 g); kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g); kg 6 (20 da 300 g).
Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto. 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee. 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Consultare un centro antiveleni.**
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO
Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	*Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, *Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	100-135

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha
Lattughe e simili	*Rhizoctonia solani* e sclerotinia	1-1,3 g/m² di terreno	10

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervalli o tra i tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	*Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	*Monilia* spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	*Monilia* spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	*Monilia* spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-
Nocciolo	*Monilia* spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c 4.12 serra	0,7-1 pieno campo 0,8 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
Pomodoro e melanzana (pieno campo+ serra)	Botrite, *Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100 pieno campo 35-70 serra	10-15 pieno campo 20 serra	1-1,5 pieno campo 0,7-1,5 serra	4 pieno campo 5 serra	12-14 pieno campo 7-10 serra
Peperone (solo serra)	Botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15 serra	1 pieno campo 1-1,35 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, *Rhizoctonia solani*, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	*Rhizoctonia solani*, botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	*Stemphylium* spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco *(Sclerotium cepivorum)*	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosporiosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintosporiosi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare **ROVRAL WG** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare lá dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **ROVRAL WG** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **ROVRAL WG** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

ROVRAL®WG

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO
GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

BASF Italia Srl
Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officine di produzione:
BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 da 150 g); kg 1,2 (8 da 150 g); kg 1 (10 da 100 g); kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g); kg 6 (20 da 300 g).
Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Consultare un centro antiveleni.**
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO
Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	*Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, *Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	100-135

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha
Lattughe e simili	*Rhizoctonia solani* e sclerotinia	1-1,3 g/m² di terreno	10

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervallo tra i tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	*Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	*Monilia* spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	*Monilia* spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	*Monilia* spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-
Nocciolo	*Monilia* spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c 4.12 serra	0,7-1 pieno campo 0,8 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
Pomodoro e melanzana (pieno campo+ serra)	Botrite, *Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100 pieno campo 35-70 serra	10-15 pieno campo 20 serra	1-1,5 pieno campo 0,7-1,5 serra	4 pieno campo 5 serra	12-14 pieno campo 7-10 serra
Peperone (solo serra)	Botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15 serra	1 pieno campo 1-1,35 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, *Rhizoctonia solani*, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	*Rhizoctonia solani*, botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	*Stemphylium* spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*)	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosporiosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintosporiosi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare **ROVRAL WG** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **ROVRAL WG** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **ROVRAL WG** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

AVVERTENZE PARTICOLARI

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

PREPARAZIONE

Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3.

Introdurre il numero dei sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore. Mettere in funzione l'agitatore.

Attendere lo scioglimento dei sacchetti (5-10 minuti), ed...

... aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

AVVERTENZE D'USO:
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.

STOCCAGGIO: se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI:
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

ROVRAL® WG

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO - GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE - 100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO - Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 sacchetti da 150 g); kg 1,2 (8 sacchetti da 150 g); kg 1 (10 sacchetti da 100 g); kg 1 (5 sacchetti da 200 g); kg 2 (10 sacchetti da 200 g); kg 6 (20 sacchetti da 300 g) **Partita n.**

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

®Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti dur. la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la p gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua c prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i siste di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai cor idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezior del riso. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni .**Avvertenza: in caso di miscela con formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervallo tra i tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	*Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	*Monilia* spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	*Monilia* spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	*Monilia* spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-
Nocciolo	*Monilia* spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c 4.12 serra	0,7-1 pieno campo 0,8 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
Pomodoro e melanzana (pieno campo+ serra)	Botrite, *Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100 pieno campo 35-70 serra	10-15 pieno campo 20 serra	1-1,5 pieno campo 0,7-1,5 serra	4 pieno campo 5 serra	12-14 pieno campo 7-10 serra
Peperone (solo serra)	Botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15 serra	1 pieno campo 1-1,35 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, *Rhizoctonia solani*, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	*Rhizoctonia solani*, botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	*Stemphylium* spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*)	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosporiosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintosporiosi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	*Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, *Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	100-135

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell' operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha
Lattughe e simili	*Rhizoctonia solani* e sclerotinia	1-1,3 g/ m^2 di terreno	10

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare **ROVRAL WG** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **ROVRAL WG** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **ROVRAL WG** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

STAMPIGLIATURA DA APPORRE SU CIASCUN SACCHETTO IDROSOLUBILE

ROVRAL WG

SACCHETTI IDROSOLUBILI

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE:

IPRODIONE puro	g 75
Coformulanti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto netto: g 100, g 150, g 200, g 300

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3771 del 16.06.1980

Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.
Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

BORIAL®PLUS

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO
GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

BASF Italia Srl
Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officine di produzione:
BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 da 150 g); kg 1,2 (8 da 150 g); kg 1 (10 da 100 g); kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g); kg 6 (20 da 300 g).
Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Consultare un centro antiveleni.**
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	*Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, *Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	100-135

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha
Lattughe e simili	*Rhizoctonia solani* e sclerotinia	1-1,3 g/m² di terreno	10

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervallo tra i tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	*Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	*Monilia* spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	*Monilia* spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	*Monilia* spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-
Nocciolo	*Monilia* spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c 4.12 serra	0,7-1 pieno campo 0,8 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
Pomodoro e melanzana (pieno campo+ serra)	Botrite, *Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100 pieno campo 35-70 serra	10-15 pieno campo 20 serra	1-1,5 pieno campo 0,7-1,5 serra	4 pieno campo 5 serra	12-14 pieno campo 7-10 serra
Peperone (solo serra)	Botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15 serra	1 pieno campo 1-1,35 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, *Rhizoctonia solani*, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	*Rhizoctonia solani*, botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	*Stemphylium* spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*)	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosporiosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintosporiosi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare **BORIAL PLUS** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture

autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **BORIAL PLUS** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **BORIAL PLUS** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

BORIAL®PLUS

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO
GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

BASF Italia Srl
Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officine di produzione:
BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 da 150 g); kg 1,2 (8 da 150 g); kg 1 (10 da 100 g); kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g); kg 6 (20 da 300 g).
Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Consultare un centro antiveleni.**
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	*Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, *Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	100-135

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha
Lattughe e simili	*Rhizoctonia solani* e sclerotinia	1-1,3 g/m^2 di terreno	10

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervalli tra i tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	*Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	*Monilia* spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	*Monilia* spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	*Monilia* spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-
Nocciolo	*Monilia* spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c 4.12 serra	0,7-1 pieno campo 0,8 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
Pomodoro e melanzana (pieno campo+ serra)	Botrite, *Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100 pieno campo 35-70 serra	10-15 pieno campo 20 serra	1-1,5 pieno campo 0,7-1,5 serra	4 pieno campo 5 serra	12-14 pieno campo 7-10 serra
Peperone (solo serra)	Botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15 serra	1 pieno campo 1-1,35 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, *Rhizoctonia solani*, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	*Rhizoctonia solani*, botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	*Stemphylium* spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco *(Sclerotium cepivorum)*	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosporiosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintosporiosi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare **BORIAL PLUS**

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **BORIAL PLUS** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **BORIAL PLUS** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

STAMPIGLIATURA DA APPORRE SU CIASCUN SACCHETTO IDROSOLUBILE

BORIAL PLUS

SACCHETTI IDROSOLUBILI

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE:

IPRODIONE puro	g 75
Coformulanti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto netto: g 100, g 150, g 200, g 300

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3771 del 16.06.1980

Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.
Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

AVVERTENZE PARTICOLARI

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

PREPARAZIONE

Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3.

Introdurre il numero dei sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore. Mettere in funzione l'agitatore.

Attendere lo scioglimento dei sacchetti (5-10 minuti), ed...

... aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

AVVERTENZE D'USO: Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.

STOCCAGGIO: se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

BORIAL® PLUS

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO - GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE - 100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex France;
BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania
STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA)
SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO - Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 sacchetti da 150 g); kg 1,2 (8 sacchetti da 150 g); kg 1 (10 sacchetti da 100 g); kg 1 (5 sacchetti da 200 g); kg 2 (10 sacchetti da 200 g); kg 6 (20 sacchetti da 300 g) **Partita n.**

NOCIVO

®Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti dur. la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la p gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua c prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i siste di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai cor idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezior del riso. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni. **Avvertenza: in caso di miscela con a formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervallo tra i tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	*Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	*Monilia* spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	*Monilia* spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	*Monilia* spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-
Nocciolo	*Monilia* spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c 4.12 serra	0,7-1 pieno campo 0,8 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
Pomodoro e melanzana (pieno campo+ serra)	Botrite, *Alternaria* spp.	da fioritura a carenza	100 pieno campo 35-70 serra	10-15 pieno campo 20 serra	1-1,5 pieno campo 0,7-1,5 serra	4 pieno campo 5 serra	12-14 pieno campo 7-10 serra
Peperone (solo serra)	Botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15 serra	1 pieno campo 1-1,35 serra	3	14-21 pieno campo 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, *Rhizoctonia solani*, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, *Rhizoctonia solani*, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	*Rhizoctonia solani*, botrite, *Alternaria* spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	*Stemphylium* spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*)	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosporiosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintosporiosi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	*Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, *Alternaria* spp. e *Penicillium* spp.	100-135

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell' operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco (*Sclerotium cepivorum*), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha
Lattughe e simili	*Rhizoctonia solani* e sclerotinia	1-1,3 g/ m^2 di terreno	10

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare **BORIAL PLUS** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **BORIAL PLUS** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **BORIAL PLUS** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

12A04287

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di iprodione, sulla base del dossier BAS 610 10 F di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, della sostanza attiva iprodione;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 20 giugno 2003 che indica il 31 dicembre 2013 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva iprodione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo BAS 610 10 F conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Rovral Aquaflo 50 SC», presentato dall'impresa «Basf Italia S.r.l.»;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 20 giugno 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva iprodione;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo BAS 610 10 F, ottenuta dall' Istituto superiore di sanità, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2013, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo BAS 610 10 F conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

otto mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

Il Direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **iprodione** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **BAS 610 10 F** di All. III **fino al 31 dicembre 2013** ai sensi del decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	7957	Rovral Plus	11/02/1991	Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - Estensione sulle colture: **nocciolo, carota, cipolla, fagiolo, pisello da essiccare, cetriolo e zucchino, melone e cocomero.** - Eliminazione dell'impiego: **zucca, cavolo rapa e sul trattamento concia delle sementi della colza, del frumento, del orzo e dei cereali minori.** - Rinuncia agli stabilimenti di produzione: **AngFormula S.r.l.**- Paganica (AQ); Scotts France SAS – Bourth (F); **Bayer Cropscience S.r.l.**- Villefranche (F) - **Bayer Cropscience S.r.l.**- filago (BG); **CMPA** - Berizes (F); **SCHIRM AG** division Promacon (D) - division Hermania (D) - division Timopa (D) - Cambio nome da: **Rovral FL**
2.	12930	Gavelan	24/05/2006	Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - Estensione sulle colture: **nocciolo, carota, cipolla, fagiolo, pisello da essiccare, cetriolo e zucchino, melone e cocomero.** - Eliminazione dell'impiego: **zucca, cavolo rapa e sul trattamento concia delle sementi della colza, del frumento, del orzo e dei cereali minori.** - Rinuncia agli stabilimenti di produzione: **AngFormula S.r.l.**- Paganica (AQ); Scotts France SAS – Bourth (F); **Bayer Cropscience S.r.l.**- Villefranche (F) - **Bayer Cropscience S.r.l.**- filago (BG); **CMPA** - Berizes (F); **SCHIRM AG** division Promacon (D) - division Hermania (D) - division Timopa (D)

ROVRAL® Plus

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France
SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991

Contenuto netto: 50 ml – 200 ml – 1 l - 5 l **Partita n.**

® Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi ml/hl	Dosi l/ha	N° max. tratt./anno	Intervallo tra i trattamenti
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	150	1,5	3	21
Melo	Alternariosi (*Alternaria alternata.*)	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	14
Ciliegio e susino	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	14
Mandorlo	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura	150	1,5	4	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, alternariosi, sclerotinia e rizottoniosi (*Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	150	1,5	1	-
Nocciolo	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena*)	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
Fragola (pieno campo e serra)	*Botrite, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)*	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia, alternariosi e Colletotrichum *Botrytis cinerea, Rhi-zoctonia solani, Sclero-tinia spp., Alternaria spp., Colletotichum spp*	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	100-220	1,5 - 2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	post trapianto	150-200	1,5 - 2,0	3	14 p.c. 10-12 serra
Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	150 150-200	1,5 p.c. 1,5-2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	150	1,5	2	12-14
Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	2	10-14
Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (*Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp*).	post trapianto	150	1,5	2	14
Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia(*Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp*).	post trapianto	100	1	4	10-12
Ravanello	Botrite (*Botrytis cinerea*)	ai primi sintomi	150	1,5	1	-
Carota	Botrite, Stemphylium, alternariosi, sclerotinia (*Alternaria spp., Stemphy-lium spp.,Botrytis spp., Sclerotinia spp.*)	ai primi sintomi	150	1,5	4	10-14
Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	14
Riso	Elmintosporiosi, septoriosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	1	1	-
Colture ornamentali e da fiore	Botrite, elmintosporiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	5	8-14
Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	all'emergenza	50-100	0,5	3	8-14

Impiegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulle altre colture.

Impiegare **ROVRAL Plus** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate.

- Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto.
- Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **ROVRAL Plus** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **ROVRAL Plus** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi ml/hl
Limoni	Alternariosi e penicillosi	100-150
Mele e pere	Botrite, alternariosi, penicillosi	150-200

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco, sclerotinia e penicillosi	Immersione o irrorazione	300 ml/q di bulbilli
Patata	Rizottoniosi	Immersione 10" Irrorazione 5'	20 ml/q di tuberi
Barbabietola da zucchero	Foma e alternariosi	Concia	400 ml/q di seme
Finocchio e sedano	Alternariosi e Stemphylium	Concia	1 l/q di seme
Riso	Elmintosporiosi	Concia	200 ml/q di seme
Cavoli (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia e alternariosi	Immersione in pre-trapianto	500 ml/q di piantine

Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno

Colture	Malattie	Dosi
Lattughe e simili	Rizottoniosi e sclerotinia	1,5 -2 ml/m^2 di terreno

FITOTOSSICITÀ – Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio.
Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolino (in serra), pomodoro, e melanzana; 7 giorni prima della raccolta su nocciolo, melone, cocomero, cipolline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, lattughe e simili e erbe fresche (in serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinidia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su lattughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carota; 28 giorni prima della raccolta su riso; 45 giorni prima della raccolta su pisello da essicare; 150 giorni prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

ROVRAL® Plus

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France
SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991

Contenuto netto: 50 ml – 200 ml – 1 l - 5 l **Partita n.**

® Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
Consultare un centro antiveleni.

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi ml/hl	Dosi l/ha	N° max. tratt./anno	Intervallo tra i trattamenti
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	150	1,5	3	21
Melo	Alternariosi (*Alternaria alternata.*)	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	14
Ciliegio e susino	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	14
Mandorlo	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura	150	1,5	4	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, alternariosi, sclerotinia e rizottoniosi (*Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	150	1,5	1	-
Nocciolo	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena*)	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
Fragola (pieno campo e serra)	*Botrite, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)*	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia, alternariosi e Colletotrichum *Botrytis cinerea, Rhi-zoctonia solani, Sclero-tinia spp., Alternaria spp., Colletotichum spp.*	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	100-220	1,5 - 2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	post trapianto	150-200	1,5 - 2,0	3	14 p.c. 10-12 serra
Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	150 150-200	1,5 p.c. 1,5-2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	150	1,5	2	12-14
Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	2	10-14
Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (*Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp*).	post trapianto	150	1,5	2	14
Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia(*Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp*).	post trapianto	100	1	4	10-12
Ravanello	Botrite (*Botrytis cinerea*)	ai primi sintomi	150	1,5	1	-
Carota	Botrite, Stemphylium, alternariosi, sclerotinia (*Alternaria spp., Stemphy-lium spp.,Botrytis spp., Sclerotinia spp.*)	ai primi sintomi	150	1,5	4	10-14
Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	14
Riso	Elmintosporiosi, septoriosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	1	1	-
Colture ornamentali e da fiore	Botrite, elmintosporiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	5	8-14
Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	all'emergenza	50-100	0,5	3	8-14

Impiegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulle altre colture.

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

Impiegare **ROVRAL Plus** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate.

- Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto.
- Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **ROVRAL Plus** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **ROVRAL Plus** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi ml/hl
Limoni	Alternariosi e penicillosi	100-150
Mele e pere	Botrite, alternariosi, penicillosi	150-200

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco, sclerotinia e penicillosi	Immersione o irrorazione	300 ml/q di bulbilli
Patata	Rizottoniosi	Immersione 10' Irrorazione 5'	20 ml/q di tuberi
Barbabietola da zucchero	Foma e alternariosi	Concia	400 ml/q di seme
Finocchio e sedano	Alternariosi e Stemphylium	Concia	1 l/q di seme
Riso	Elmintosporiosi	Concia	200 ml/q di seme
Cavoli (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia e alternariosi	Immersione in pre-trapianto	500 ml/q di piantine

Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno

Colture	Malattie	Dosi
Lattughe e simili	Rizottoniosi e sclerotinia	1,5 -2 ml/m^2 di terreno

FITOTOSSICITÀ – Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio.
Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolino (in serra), pomodoro, e melanzana; 7 giorni prima della raccolta su nocciolo, melone, cocomero, cipolline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, lattughe e simili e erbe fresche (in serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinidia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su lattughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carota; 28 giorni prima della raccolta su riso; 45 giorni prima della raccolta su pisello da essicare; 150 giorni prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta per confezione di formato ridotto

(da 50-200 ml)

ROVRAL® Plus

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Reg. Min. Sanità n. 7957 del 11.02.1991

Contenuto netto: 50 – 200 ml

Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

GAVELAN®

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France
SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991

Contenuto netto: 50 ml – 200 ml – 1 l - 5 l **Partita n.**

® Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi ml/hl	Dosi l/ha	N° max. tratt./anno	Intervallo tra i trattamenti
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	150	1,5	3	21
Melo	Alternariosi (*Alternaria alternata*.)	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	14
Ciliegio e susino	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	14
Mandorlo	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura	150	1,5	4	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, alternariosi, sclerotinia e rizottoniosi (*Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)*	durante la fioritura	150	1,5	1	-
Nocciolo	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena)*	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
Fragola (pieno campo e serra)	*Botrite, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)*	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia, alternariosi e Colletotrichum *Botrytis cinerea, Rhi-zoctonia solani, Sclero-tinia spp., Alternaria spp., Colletotichum spp.*	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e sclerotinia *(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)*	da fioritura a carenza	100-220	1,5 - 2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia*(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)*	post trapianto	150-200	1,5 - 2,0	3	14 p.c. 10-12 serra
Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia*(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)*	da fioritura a carenza	150 150-200	1,5 p.c. 1,5-2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia*(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)*	da fioritura a carenza	150	1,5	2	12-14
Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia *(Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)*	durante la fioritura	100-150	1-1,5	2	10-14
Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia *(Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)*	durante la fioritura	100-150	1-1,5	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia *(Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).*	post trapianto	150	1,5	2	14
Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia*(Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).*	post trapianto	100	1	4	10-12
Ravanello	Botrite *(Botrytis cinerea)*	ai primi sintomi	150	1,5	1	-
Carota	Botrite, Stemphylium, alternariosi, sclerotinia *(Alternaria spp., Stemphy-lium spp.,Botrytis spp., Sclerotinia spp.)*	ai primi sintomi	150	1,5	4	10-14
Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	14
Riso	Elmintosporiosi, septoriosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	1	1	-
Colture ornamentali e da fiore	Botrite, elmintosporiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	5	8-14
Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	all'emergenza	50-100	0,5	3	8-14

Impiegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulle altre colture.

Impiegare **Gavelan** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate.

- Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto.
- Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **Gavelan** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **Gavelan** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi ml/hl
Limoni	Alternariosi e penicillosi	100-150
Mele e pere	Botrite, alternariosi, penicillosi	150-200

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco, sclerotinia e penicillosi	Immersione o irrorazione	300 ml/q di bulbilli
Patata	Rizottoniosi	Immersione 10' Irrorazione 5'	20 ml/q di tuberi
Barbabietola da zucchero	Foma e alternariosi	Concia	400 ml/q di seme
Finocchio e sedano	Alternariosi e Stemphylium	Concia	1 l/q di seme
Riso	Elmintosporiosi	Concia	200 ml/q di seme
Cavoli (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia e alternariosi	Immersione in pre-trapianto	500 ml/q di piantine

Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno

Colture	Malattie	Dosi
Lattughe e simili	Rizottoniosi e sclerotinia	1,5 -2 ml/m^2 di terreno

FITOTOSSICITÀ – Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio.
Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolino (in serra), pomodoro, e melanzana; 7 giorni prima della raccolta su nocciolo, melone, cocomero, cipolline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, lattughe e simili e erbe fresche (in serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinidia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su lattughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carota; 28 giorni prima della raccolta su riso; 45 giorni prima della raccolta su pisello da essicare; 150 giorni prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

GAVELAN®

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France
SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991

Contenuto netto: 50 ml – 200 ml – 1 l - 5 l **Partita n.**

® Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti fogliari

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi ml/hl	Dosi l/ha	N° max. tratt./anno	Intervallo tra i trattamenti
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	150	1,5	3	21
Melo	Alternariosi (*Alternaria alternata.*)	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	14
Ciliegio e susino	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	14
Mandorlo	Moniliosi(*Monilia laxa et fructigena*)	durante la fioritura	150	1,5	4	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, alternariosi, sclerotinia e rizottoniosi (*Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	150	1,5	1	-
Nocciolo	Moniliosi (*Monilia laxa et fructigena*)	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
Fragola (pieno campo e serra)	*Botrite, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)*	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia, alternariosi e Colletotrichum *Botrytis cinerea, Rhi-zoctonia solani, Sclero-tinia spp., Alternaria spp., Colletotichum spp.*	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	100-220	1,5 - 2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	post trapianto	150-200	1,5 - 2,0	3	14 p.c. 10-12 serra
Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	150 150-200	1,5 p.c. 1,5-2 serra	3	14-21 p.c. 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(*Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.*)	da fioritura a carenza	150	1,5	2	12-14
Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	2	10-14
Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia (*Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.*)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (*Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp*).	post trapianto	150	1,5	2	14
Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia(*Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp*).	post trapianto	100	1	4	10-12
Ravanello	Botrite (*Botrytis cinerea*)	ai primi sintomi	150	1,5	1	-
Carota	Botrite, Stemphylium, alternariosi, sclerotinia (*Alternaria spp., Stemphy-lium spp.,Botrytis spp., Sclerotinia spp.*)	ai primi sintomi	150	1,5	4	10-14
Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	14
Riso	Elmintosporiosi, septoriosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	1	1	-
Colture ornamentali e da fiore	Botrite, elmintosporiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	5	8-14
Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	all'emergenza	50-100	0,5	3	8-14

Impiegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulle altre colture.

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

Impiegare **Gavelan** preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate.

- Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto.
- Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **Gavelan** più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare **Gavelan** a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi ml/hl
Limoni	Alternariosi e penicillosi	100-150
Mele e pere	Botrite, alternariosi, penicillosi	150-200

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco, sclerotinia e penicillosi	Immersione o irrorazione	300 ml/q di bulbilli
Patata	Rizottoniosi	Immersione 10' Irrorazione 5'	20 ml/q di tuberi
Barbabietola da zucchero	Foma e alternariosi	Concia	400 ml/q di seme
Finocchio e sedano	Alternariosi e Stemphylium	Concia	1 l/q di seme
Riso	Elmintosporiosi	Concia	200 ml/q di seme
Cavoli (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia e alternariosi	Immersione in pre-trapianto	500 ml/q di piantine

Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno

Colture	Malattie	Dosi
Lattughe e simili	Rizottoniosi e sclerotinia	1,5 -2 ml/m^2 di terreno

FITOTOSSICITÀ – Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio.
Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolino (in serra), pomodoro, e melanzana; 7 giorni prima della raccolta su nocciolo, melone, cocomero, cipolline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, lattughe e simili e erbe fresche (in serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinidia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su lattughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carota; 28 giorni prima della raccolta su riso; 45 giorni prima della raccolta su pisello da essicare; 150 giorni prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta per confezione di formato ridotto (da 50-200 ml)

GAVELAN®

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture
SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Reg. Min. Sanità n. 7957 del 11.02.1991

Contenuto netto: 50 – 200 ml

Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

12A04288

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di propiconazolo, sulla base del dossier OPINION 250g/l EC di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva propiconazolo;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 26 novembre 2003 che indica il 31 maggio 2014 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva propiconazolo nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo OPINION 250g/l EC, conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Opinion», presentato dall'impresa «Makhteshim Chemical Works L.t.d.» che ne ha concesso specifico accesso;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione del prodotto di riferimento oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione e variazioni di nome del prodotto fitosanitario, presentate dalle imprese titolari per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 26 novembre 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva propiconazolo;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo OPINION 250g/l EC, ottenuta dall' Università degli studi di Milano, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 maggio 2014, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'ufficio protocollo n. 0029331 in data 13 settembre 2011 con la quale è stata richiesta all'impresa «Makhteshim Chemical Works L.t.d.» titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato centro da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali le Imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, hanno ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva propiconazolo, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo Opinion 250g/l EC conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva propiconazolo, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

L'impresa «Makhteshim Chemical Works L.t.d.» è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari «Propyflor» registrazione n. 11201/PPO, «Propy Pronto» registrazione n. 13131/PPO e «Prop Ready» registrazione n. 14241/PPO è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, degli altri prodotti fitosanitari indicati in allegato, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

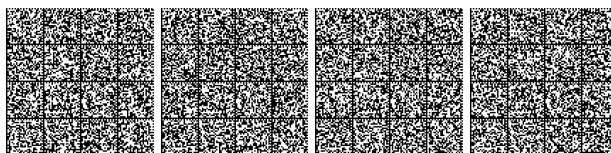
otto mesi, a decorrere dalla data dal presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

Il Direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **propiconazolo** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **OPINION 250g/l EC** di All. III **fino al 31 maggio 2014** ai sensi del decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	9038	Opinion	23/12/1996	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione - estensione della coltura: **vite** - eliminazione delle colture: **barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone**
2.	10426	Protil EC	29/03/200	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione delle colture: **barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone** - Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: **Adica s.r.l.** - Faenza (RA); Sipcam - Salerano sul Lambro (Lodi); **Irvita Plant Protection N.V.** - Curacao Antille Olandesi; **I.R.C.A. Service spa,** Fornovo S. Giovanni (BG)
3.	11414	Tendency 25	23/07/2002	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - estensione della coltura: **vite** - eliminazione delle colture: **barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone** - Cambio nome da: **Tendency**
4.	12852	Felix	18/11/2005	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - estensione della coltura: **vite** - eliminazione delle colture: **barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone**

5.	11360	Grip 25	05/06/2002	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - estensione della coltura: **vite** - eliminazione delle colture: **barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone**
6.	10396	Lizocin	22/03/2000	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - estensione della coltura: **vite** - eliminazione delle colture: **barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone** - Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: **Scam s.r.l.,** - Modena
7.	9399	Medal 25	15/10/1997	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - estensione della coltura: **vite** - eliminazione delle colture: **barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone** - Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: **PRO.PHY.M. Sarl -** Z.I. Les Attignours - 73130 La Chambre (F)
8.	11370/PPO	Mark Casa Giardino	18/06/2002	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento
9.	11201/PPO	Propyflor	05/02/2002	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: **Diachem S.p.A**. **- U.p. SIFA -** Caravaggio (BG); **PRO.PHY.M.** Sarl - Z.I. Les Attignours - 73130 La Chambre (F)
10.	13131/PPO	Propy Pronto	01/03/2006	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	--------------------
11.	14241/PPO	Prop Ready	26/06/2008	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	--------------------

OPINION

(EMULSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

OPINION
Autorizzazione del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n° 9038 del 23-12-96

COMPOSIZIONE

Propiconazolo puro	23,1 g (=250 g/l)
Coformulanti q.b.a	100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD
P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE
Rappresentata in Italia da
MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone 13 – Bergamo – Tel. 035 328811

Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200 – 250 - 500;
Litri 1 - 5 Partita N. vedi timbro

Stabilimenti di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer Sheva (Israele); DIACHEM U.P. SIFA di Caravaggio (BG); CHEMIA Spa – S.S. 255 – Km 46 - S. Agostino (FE); ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI); ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid)
Distribuito da: VERDEVIVO Srl – Padova / PROGETTO EUROPA – Rovigo

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
OPINION è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporiosi (*Rhyncosporium spp.*), *Helminthosporium* (*Drechslera*) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercosporella herpotrichides*, Fusarium spp., *Caldosporium spp.* Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno.
Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.
Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium spp.*) intervenire con 0,5-0,6 l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

VITE : indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:
-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

DRUPACEE
Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di OPINION .
Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).
Contro *Monilia spp.* per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).
Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia (*Monilia fructigena*): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con OPINION possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.
Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Sclerotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.
Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite
Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PROTIL EC

(EMULSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

PROTIL EC
Registrazione del Ministero della Sanità n° 10426 del 29/3/2000

COMPOSIZIONE

Propiconazolo puro	23.10 g (=250 g/l)
Coformulanti q.b.a	100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l.
Via Falcone 13 – Bergamo Tel 035 328811

Contenuto ml 100-200-500; L 1- 2,5 -5-10-20 Partita N.

Stabilimenti di produzione:
ARAGONESAS Agro S.A. - 28970 HUMANES (Madrid) Spagna
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva – Israele
Distributore: GOWAN ITALIA SpA –Faenza (RA)

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
PROTIL EC è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.
EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporiosi (*Rhyncosporium spp.*), *Helmionthosporium* (*Drechslera*) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercosporella herpotrichides,* Fusarium spp., *Caldosporium spp.* Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno.
Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.
Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium spp.*) intervenire con 0,5-0,6 l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

VITE : indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:
-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

DRUPACEE
Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa).* I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di PROTIL EC .
Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).
Contro *Monilia spp*: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).
Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia (*Monilia fructigena*): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio *(Sphaerotheca pannosa* var. *rosae).* Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con PROTIL EC possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.
Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Sclerotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.
Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite
Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

TENDENCY 25

(EMULSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

TENDENCY 25

Registrazione Ministero della Salute n° **11414 del 23/07/2002**

COMPOSIZIONE

Propiconazolo puro 23,10 g (=250 g/l)
(rapporto isomerico CIS/TRANS:1,42)
Coformulanti q.b.a 100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 –
84100 BEER-SHEVA - ISRAELE
Rappresentata in Italia da
MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l.
Via Falcone 13 – Bergamo Tel 035 328811

Contenuto ml 200 - 250 – 500; 1 - 5 litri Partita N.

Stabilimenti di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva – Israele; SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO); CHEMIA Spa – S.S. 255 – Km 46 - S. Agostino (FE); ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI); ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid)

Officina di confezionamento:
PRO.PHY.M S.a.r.l. – 73130 La Chambre (Francia)

Distribuito da:
GREENLOGY SRL- San Colombano al Lambro (LO)
AGRICO SRL - Bologna

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

TENDENCY 25 è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporiosi (*Rhyncosporium spp.*), *Helmionthosporium* (*Drechslera*) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercosporella herpotrichides*, Fusarium spp., *Caldosporium spp.* Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno.

Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.

Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium spp.*) intervenire con 0,5-0,6 l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

VITE : indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:
-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

DRUPACEE

Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di TENDENCY 25 .

Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).

Contro *Monilia spp*: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

Contro Marciume dei frutti da Monilia (*Monilia fructigena*): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con TENDENCY 25 possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.

Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Sclerotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

FELIX

(EMULSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLO A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

FELIX Registrazione Ministero della Salute n. 12852 del 18/11/2005

COMPOSIZIONE	
Propiconazolo puro	23,1 g (250 g/l)
Coformulanti q.b. a	100 g

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico..
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD –
PO BOX 60 - 84100 BEER SHEVA - ISRAELE
Rappresentata da:
MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via Falcone 13 - 24126 BERGAMO – Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione/confezionamento:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD - 84100 BEER SHEVA – ISRAELE
ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid)
Contenuto ml 10 - 20 - 25 50 - 100 - 200 - 250 – 500; 1 - 5 litri
Partita n.

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

FELIX è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporiosi (*Rhyncosporium spp.*), *Helmionthosporium* (*Drechslera*) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercosporella herpotrichides*, Fusarium spp., *Caldosporium spp.* Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno.
Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.
Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium spp.*) intervenire con 0,5-0,6 l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

VITE : indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:
-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

DRUPACEE

Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di FELIX .

Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).
Contro *Monilia spp.* per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).
Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia (*Monilia fructigena*): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con FELIX possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.

Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Sclerotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.
Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite
Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

FELIX

(EMULSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLO A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

FELIX Registrazione Ministero della Salute n. 12852 del 18/11/2005

COMPOSIZIONE	
Propiconazolo puro	23,1 g (250 g/l)
Coformulanti q.b. a	100 g

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico..
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono
essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD –
PO BOX 60 - 84100 BEER SHEVA - ISRAELE
Rappresentata da:
MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via Falcone 13 - 24126 BERGAMO – Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione/confezionamento:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD - 84100 BEER SHEVA – ISRAELE
ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid)
Contenuto ml 10 - 20 - 25 50 - 100
Partita n.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

GRIP 25

(EMULSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

GRIP 25
Registrazione del Ministero della Salute n° 11360 del 5/6/2002

COMPOSIZIONE
Propiconazolo puro 23,1 g (=250 g/l)
(rapporto isomerico CIS/TRANS:1,42)
Coformulanti q.b.a 100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE
Rappresentata in Italia da
MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone 13 – Bergamo

Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200 – 250 - 500; Litri 1 – 5 Partita N.

Stabilimenti di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva - Israele
TORRE srl – TORRENIERI (Fraz. Montalcino) – Siena
CHEMIA Spa – S. Agostino (FE)
ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid)

Distribuito da: AGRIMPORT Spa – Via Piani 1 – BOLZANO

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
GRIP 25 è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporiosi (*Rhyncosporium spp.*), *Helminthosporium* (*Drechslera*) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercosporella herpotrichides*, Fusarium spp., *Caldosporium spp.* Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno.
Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.
Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium spp.*) intervenire con 0,5-0,6 l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

VITE : indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:
-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi..

DRUPACEE
Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di GRIP 25 .
Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).
Contro *Monilia spp.* per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).
Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia (*Monilia fructigena*): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con GRIP 25 possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.
Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Sclerotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.
Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite
Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

LIZOCIN

Composizione
Propiconazolo puro 23,1 g (250 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
Contiene nafte aromatiche

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamenteil medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo – Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione:
DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG); IRCA Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG); MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva – Israele
ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid) Spagna
ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Sanità n. 10396 del 22/03/2000

Contenuto: mL 100-250-500; Litri 1-5 Partita n............

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
FLIP 25 EC è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.
EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporiosi (*Rhyncosporium spp.*), *Helmionthosporium* (*Drechslera*) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercosporella herpotrichides*, Fusarium spp., *Caldosporium spp.* Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno.
Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.
Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium spp.*) intervenire con 0,5-0,6 l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

VITE : indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:
-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

DRUPACEE
Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.
Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di LIZOCIN .
Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).
Contro *Monilia spp.*: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro Marciume dei frutti da Monilia (*Monilia fructigena*): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con LIZOCIN possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.
Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Sclerotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.
Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite
Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

LIZOCIN

Fungicida ad ampio spettro d'azione in emulsione concentrata

LIZOCIN

Composizione
Propiconazolo puro 23,1 g (250 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
Contiene nafte aromatiche

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamenteil medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo – Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione:
DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG); IRCA Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG); MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva – Israele

ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid) Spagna
ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Sanità n. 10396 del 22/03/2000

Contenuto: mL 100 Partita n.............

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

MEDAL 25

(EMULSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

MEDAL 25

Registrazione del Ministero della Sanità n° 9399 del 15/10/97

COMPOSIZIONE

Propiconazolo puro	23,10 g (=250 g/l)
Coformulanti q.b.a	100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamenteil medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE

Rappresentata in Italia da

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone 13 - Bergamo Tel. 035 328811

Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200 – 250 - 500; Litri 1 - 5 Partita N.

Stabilimenti di produzione:

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer-Sheva (Israele); DIACHEM U.P. SIFA - Caravaggio (BG) ; STI-Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (Ra); ARAGONESAS AGRO S.A. – 28970 HUMANES - MADRID (SPAGNA); ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da:

AGRICO SRL .- Bologna (BO)

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

MEDAL 25 è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporiosi (*Rhyncosporium spp.*), *Helmionthosporium* (*Drechslera*) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercosporella herpotrichides*, Fusarium spp., *Caldosporium spp.* Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno.

Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.

Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium spp.*) intervenire con 0,5-0,6 l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

VITE : indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:

-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

DRUPACEE

Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di MEDAL 25 .

Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).

Contro *Monilia spp*: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

Contro Marciume dei frutti da Monilia (*Monilia fructigena*): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con MEDAL 25 possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.

Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Sclerotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

MEDAL 25

(EMULSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI

MEDAL 25
Registrazione del Ministero della Sanità n° 9399 del 15/10/97

COMPOSIZIONE
Propiconazolo puro 23,10 g (=250 g/l)
Coformulanti q.b.a 100 g

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE
Rappresentata in Italia da
MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone 13 - Bergamo Tel. 035 328811

Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 Partita N.

Stabilimenti di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer-Sheva (Israele); DIACHEM U.P. SIFA - Caravaggio (BG) ; STI-Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (Ra); ARAGONESAS AGRO S.A. – 28970 HUMANES - MADRID (SPAGNA); ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
Distribuito da:
AGRICO SRL .- Bologna (BO)

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

MARK CASA GIARDINO

(EMULSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER PIANTE ORNAMENTALI E FLOREALI DA APPARTAMENTO, BALCONE, GIARDINO.

MARK CASA GIARDINO
Registrazione del Ministero della Salute n°11370/PPO del 18/06/2002

COMPOSIZIONE

Propiconazolo puro	23,1 g (=250 g/l)
Coformulanti q.b.a	100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE
Rappresentata in Italia da
MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone, 13 – 24126 Bergamo

Contenuto ml 5* – 10* – 15* – 20* – 25* - 50** - 100** ml
(*flaconcino con contagocce o flaconcino)
(**flaconcino)

Partita N.

Stabilimenti di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer Sheva – Israele
ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid)
Stabilimenti di confezionamento:
PROPHYM SARL – Z.I. Les Attignours – 73130 LA CHAMBRE (FRANCIA);
TERRANALISI – Via IV Novembre 19/1 – 44042 RENAZZO DI CENTO (FE)

Distribuito da: ORVITAL SpA – Settimo Milanese (MI)

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione.
Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione, evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione.
Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti sciacquandoli dopo l'uso.

CARATTERISTICHE
MARK CASA GIARDINO è un fungicida a largo spettro d'azione per la lotta contro le più diffuse malattie fungine che attaccano le piante floreali ed ornamentali da appartamento, balcone, giardino.
MARK CASA GIARDINO viene assorbito da parte degli organi vegetali e quindi piogge e annaffiature successive al trattamento non riducono l'efficacia del prodotto.
Il prodotto combatte le seguenti malattie fungine che attaccano e danneggiano le piante ornamentali e da fiore: Oidio, Fusarium, Ruggine.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
La dose di impiego è di 3 gocce/litro di acqua (corrispondente a 0,1 ml di prodotto). Dopo la diluizione in acqua applicare la soluzione così ottenuta alle piante da proteggere mediante irrorazioni con nebulizzatore meccanico (spruzzatore a getto regolabile) o pompa a spalla, avendo cura di bagnare uniformemente la pianta.
Effettuare i trattamenti all'apparire dei primi sintomi della malattia, ripetendoli dopo 2-3 settimane.
In ambienti molto caldi e umidi è consigliabile effettuare trattamenti preventivi.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Agitare prima dell'uso. Versare 3 gocce di prodotto mediante il contagocce nella bottiglia/serbatoio dello spruzzatore o nel serbatoio della pompa a spalla, aggiungendo lentamente acqua fino al volume desiderato.

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PROPYFLOR

FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE, PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Composizione
- Propiconazolo puro . . . . gr 0,025 (= 0,25 g/l)
- Coformulanti: . . . . q.b.a. gr 100

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione. Evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.
INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO: PROPYFLOR è un fungicida dotato di efficacia nei confronti di diverse malattie quali: Oidio, Ruggine, Septoria, Fusarium.
PROPYFLOR si impiega tal quale. Dev'essere spruzzato sulle piante avendo l'avvertenza di bagnare bene le foglie evitando tuttavia il gocciolamento. Il prodotto, essendo assorbito rapidamente, è poco esposto al dilavamento dovuto ad innaffiature o alle piogge. La sua lunga persistenza di azione permette di proteggere la pianta da più malattie che potrebbero comparire in momenti diversi. Ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

PERIODO DI IMPIEGO:

G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DA NON IMPIEGARE IN AGRICOLTURA E SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
LIFA Srl – Vigonovo (VE)

Distribuito da: **ITAL-AGRO S.r.l. – TORINO**
KOLLANT Spa – Padova
CIFO spa – San Giorgio di Piano (BO)

Registrazione Ministero della Salute n. 11201 / PPO del 5.2.2002

Contenuto netto: ml 100-250-500-750; L 1 **Partita n° vedi timbro**

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PROP READY

**FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE,
PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO**

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Composizione
- Propiconazolo puro . . . . gr 0,025 (= 0,25 g/l)
- Coformulanti: . . . . q.b.a. gr 100

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione. Evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.
INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO: PROP READY è un fungicida dotato di efficacia nei confronti di diverse malattie quali: Oidio, Ruggine, Septoria, Fusarium.
PROP READY si impiega tal quale. Dev'essere spruzzato sulle piante avendo l'avvertenza di bagnare bene le foglie evitando tuttavia il gocciolamento. Il prodotto, essendo assorbito rapidamente, è poco esposto al dilavamento dovuto ad innaffiature o alle piogge. La sua lunga persistenza di azione permette di proteggere la pianta da più malattie che potrebbero comparire in momenti diversi. Ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

PERIODO DI IMPIEGO:

G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DA NON IMPIEGARE IN AGRICOLTURA E SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
LIFA Srl – Vigonovo (VE)

Distribuito da: **KOLLANT Spa – Padova**

Registrazione Ministero della Salute n. 14241/ PPO del 26 Giugno 2008

Contenuto netto: ml 100-250-500-750; L 1 **Partita n° vedi timbro**

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

**NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

PROPY PRONTO

FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE,
PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Composizione
- Propiconazolo puro . . . . gr 0,025 (= 0,25 g/l)
- Coformulanti: . . . . q.b.a. gr 100

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione. Evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.
INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO: PROPY PRONTO è un fungicida dotato di efficacia nei confronti di diverse malattie quali: Oidio, Ruggine, Septoria, Fusarium.
PROPY PRONTO si impiega tal quale. Dev'essere spruzzato sulle piante avendo l'avvertenza di bagnare bene le foglie evitando tuttavia il gocciolamento. Il prodotto, essendo assorbito rapidamente, è poco esposto al dilavamento dovuto ad innaffiature o alle piogge. La sua lunga persistenza di azione permette di proteggere la pianta da più malattie che potrebbero comparire in momenti diversi. Ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

PERIODO DI IMPIEGO:

G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DA NON IMPIEGARE IN AGRICOLTURA E SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
KOLLANT Srl – Vigonovo (VE)

Distribuito da: BAYER CROPSCIENCE srl – 20156 MILANO

Registrazione Ministero della Salute 13131 / PPO del 1 marzo 2006

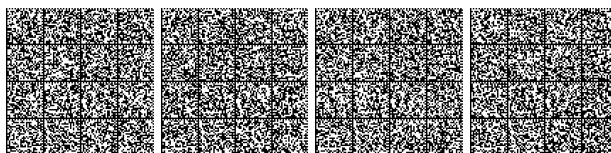
Contenuto netto: ml 100-250-500-750; L 1 **Partita n° vedi timbro**

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

12A04289

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-SON-070) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

€ 4,00